



Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Proponente	ABBANO S.p.A.
Sede legale	Via Straullu, 35 Nuoro (NU)
Sede Amministrativa Locale	V.le Diaz, 77 Cagliari (CA)
Sede in oggetto	Depuratore Cala Gonone, Dorgali (NU)
P.IVA	02934390929
Pec	protocollo@pec.abbanoa.it
Sito internet	http://www.abbanoa.it

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA "ex post" secondo quanto riportato all'art.11 della DGR n.11/75 del 24.03.2021 relativa all'impianto di depurazione consortile BIM Taloro di Ollolai e al suo adeguamento ID e.20°.

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Impianto di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abeq secondo quanto riportato all'Allegato B1 art.7 lettera s della DGR n.11/75 del 24.03.2021

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune	Ollolai
Località	Cucchinadorza
Provincia	Nuoro
Riferimenti catastali	Foglio n. 15 del Comune di Ollolai, particella 275



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

V. Descrizione sintetica dell'intervento

La conformazione attuale del depuratore risale agli anni 2000. In precedenza si era in presenza di distinti impianti per ciascun comune che, a causa di fenomeni di eutrofia, indussero alla realizzazione di un depuratore consortile.

Le opere previste interessano aree all'interno dei confini attuali dell'impianto senza la necessità di richiedere l'acquisizione di nuove aree. Sono previsti anche interventi di demolizione di porzioni di opere esistenti. Nello specifico saranno realizzati:

Nuova fase di pretrattamento. L'adeguamento dell'impianto prevede la realizzazione di una nuova sezione dei trattamenti primari (pretrattamenti) costituita dai seguenti processi meccanici:

- *Vano di arrivo e Sghiaatura;*
- *Scolmatore delle portate eccedenti;*
- *Grigliatura grossolana (luce 25 mm);*
- *Grigliatura fine (luce 3 mm)*
- *Dissabbiatura/disoleatura aerata*
- *Ripartizione delle portate;*
- *Ripristino della funzionalità della fase di Equalizzatore "on-line".*

Installazione di nuove elettromeccaniche nella fase biologica. Al fine di un miglioramento prestazionale della fase biologica di pre-denitrificazione, l'intervento in oggetto prevede l'installazione di nuovi mixer sommergibili ad asse verticale.

Adeguamento della volumetria di disinfezione con Ipoclorito di Sodio. L'unità di disinfezione esistente (attualmente costituita da un bacino di contatto a labirinto avente un'area efficace di circa 30 m²), in condizioni di massima portata di pioggia, non garantisce il tempo di contatto minimo per una sufficiente riduzione dei patogeni. A tal proposito, è previsto un aumento di tale volumetria realizzando un ulteriore vano di contatto in adiacenza a quello esistente avente un'area di circa 15,00 m².

Sistema di sollevamento delle acque di processo e drenaggio. È prevista la riqualificazione dell'attuale stazione di sollevamento delle acque di processo mediante lo smontaggio delle elettromeccaniche attualmente presenti e l'installazione di un nuovo sistema di sollevamento comprendente n. 2 elettropompe sommergibili, una titolare ed una di riserva attiva.

Adeguamento impianto elettrico. L'Adeguamento dell'impianto elettrico esistente è stato effettuato basandosi sui criteri di seguito elencati:

- *rispetto della normativa e legislazione vigente;*
- *sicurezza dell'impianto elettrico nei confronti degli utilizzatori;*
- *sicurezza dell'impianto elettrico come causa di innesco e propagazione incendi*
- *continuità di servizio, realizzata grazie alla parzializzazione di impianto e alla selettività di intervento delle protezioni;*
- *flessibilità, intesa sia come predisposizioni di cavi per eventuali futuri servizi (quali diffusione sonora di emergenza, ecc.), che come possibilità di futuri ampliamenti dell'impianto, grazie a spazi e potenze disponibili sui vari quadri elettrici;*
- *facilità di installazione e di manutenzione.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

L'impianto risulta essere conforme alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

Pareri già acquisiti

Di seguito si riporta la lista dei pareri acquisiti durante le fasi di progettazione, realizzazione e di esercizio relative all'impianto di depurazione consortile di Ollolai BIM Taloro. Tali pareri risultano allegati al presente documento.

- *Pareri Comunali per la realizzazione del depuratore. Pareri favorevoli:*
 - *Comune di Fonni;*
 - *Comune di Gavoi;*
 - *Comune di Lodine;*
 - *Comune Olzai;*
 - *Comune di Ovodda;*
 - *Comune di Teti;*
 - *Comune di Tiana;*
 - *Comune di Tonara.*
- *Delibera del Consiglio Direttivo del Consorzio di Comuni di Bacino Imbrifero Montano del Taloro 83-1997 Approvazione Progetto Esecutivo;*
- *R.A.S. 13-02-1998 Prot. 36309 Provvedimento Conformita' Al Piano Regionale Risan. Acque;*
- *Autorizzazione Forestale Nuoro Prot. 10397 Del 06-04-1998;*
- *Delibera del Consiglio Direttivo del Consorzio di Comuni di Bacino Imbrifero Montano del Taloro 116-1999 Riapprovazione Progetto Esecutivo;*
- *R.A.S. Ass. Lavori Pubblici- Parere Comitato Tecnico Amm. Reg. Del 22-12-1999;*
- *Genio Civile Nuoro Prot. N. 2677 Del 17-05-2004 Richiesta Nulla Osta Idraulico;*
- *RAS Determinazione N. 502 Del 13-07-2004 Autorizz. Ex Art. 146 Variante in Corso d'opera;*
- *Genio Civile Nuoro Determina N. 44 Del 30-07-2004;*
- *Nulla Osta Forestale Nuoro Prot. 6629 Del 28-04-2005 Tratta Diga Gusana Strada Ovodda Taloro;*
- *Determina Ras N. 217-2005 Autorizzazione Ex Art. 1456 Variante In Corso D'opera N.2*
- *Det. N. 909-2008 Autorizzazione Allo Scarico - Provincia Di Nuoro;*
- *Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Nuoro - Prot. 3723 - 2009 - Pratica 14068 Trasmissione Certificato Prevenzione Incendi.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Pareri di nulla osta da acquisire

Di seguito si riportano i pareri da acquisire per l'intervento in oggetto di "Revamping impianto di depurazione di Ollolai BIM Taloro e sistema interconnesso ID e.20a":

- *Autorizzazione ai sensi del D.Lgs 42/2004 al Servizio Tutela Paesaggistica per la provincia di competenza a livello di progettazione definitiva; → da richiedere l'autorizzazione in fase di progettazione esecutiva;*
- *nullaosta Soprintendenza per i Beni Archeologici nel PFTE; → da richiedere prima dell'ingresso in cantiere;*
- *nullaosta Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna nel PFTE; → da richiedere prima dell'ingresso in cantiere;*
- *parere di conformità al PTA della Regione Sardegna; → richiedere il parere di conformità prima dell'ingresso in cantiere;*
- *nullaosta dei comuni di: Ollolai, Teti, Tiana, Ovodda, Fonni, Lodine, Gavoi. → richiedere il nullaosta prima dell'ingresso in cantiere;*
- *nullaosta da parte del consorzio del BIM Taloro. → richiedere il nullaosta prima dell'ingresso in cantiere.*

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

Per l'esecuzione delle nuove opere di cui all'intervento ID e.20° è stato stimato un tempo di 175 giorni naturali e consecutivi e 90 giorni per il collaudo.

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Il costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione) è pari ad Euro 9.931.854,11 (novemilioninovecentotrentunomilaottocentocinquantaquattro/11): dato dalla somma di cui alla deliberazione del consiglio direttivo BIM Taloro n. 116 del 05.10.1999 di € 9.149.658,21 e l'intervento finanziato da mutuo regionale ID e.20a, il cui progetto definitivo/esecutivo è stato acquisito da Abbanoa con prot. 0036256 del 11.03.2022, pari a € 782.495,90.

☐ Finanziamenti ex lege:

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Oltre al personale attualmente impegnato nella conduzione dell'impianto, la realizzazione del progetto potrà determinare una ricaduta socio-economica positiva, seppure minima, connessa alla fase di realizzazione del progetto ID e.20a (impatto occupazionale).

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

L'area è di proprietà del Comune di Ollolai e dato in gestione ad Abbanoa SpA.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Estensori S.P.A.

C. & S. Di Giuseppe Ingegneri Associati Srl
D.T. Ing. Berardo Giangiulio

Proponente